

INFORMAZIONI SULLA RELAZIONE CONCLUSIVA DEL TIROCINIO PRE-LAUREA

La relazione ha lo scopo da un lato di far riflettere il tirocinante sull'attività che ha svolto e dall'altro di consentire alla commissione di valutare l'idoneità della struttura presso la quale è stato svolto il tirocinio e l'efficacia del tirocinio stesso.

In questa duplice prospettiva, la relazione dovrà essere articolata in tre parti secondo gli schemi seguenti.

A) TIROCINIO SVOLTO PRESSO UNA STRUTTURA ESTERNA ALL'UNIVERSITÀ

1. Descrizione del contesto professionale in cui è stato svolto il tirocinio.

Per contesto si intende non soltanto il luogo fisico, ma anche l'insieme delle persone che ne fanno parte, i loro ruoli e le loro funzioni, le finalità e gli obiettivi perseguiti.

Le informazioni ricavate dall'esperienza diretta possono essere arricchite da quelle che si possono attingere dai diversi documenti (Statuto, Regolamento, Organigramma, Carta dei Servizi...) che è possibile consultare.

2. Descrizione delle routines

Per routine si intende la sequenza delle operazioni e delle attività che vengono svolte in maniera regolare, quotidianamente o comunque periodicamente, all'interno della struttura.

Una routine comprende un "chi", un "cosa", un "dove", un "quando" e un "perché".

Il tirocinante deve descrivere le routines che l'hanno coinvolto o alle quali ha assistito e che ritiene caratterizzanti e significative.

3. Riflessioni conclusive

La relazione verrà conclusa con riflessioni personali del tirocinante relative alle attività che ha svolto, al grado di interesse, alla disponibilità del suo tutor e in generale del personale con cui è entrato in contatto e ad altri aspetti che ritiene importanti, siano essi positivi o negativi.

B) TIROCINIO SVOLTO ALL'INTERNO DELL'UNIVERSITÀ CON UN DOCENTE COME TUTOR

1. Descrizione del contesto in cui è stato svolto il tirocinio.

Per contesto si intende non soltanto il luogo fisico, ma anche l'insieme delle persone che hanno preso parte alle attività svolte, i loro ruoli e le loro funzioni, le finalità e gli obiettivi perseguiti.

2. Descrizione delle attività svolte

Le attività svolte vanno descritte in relazione alle premesse teoriche, agli obiettivi, agli strumenti utilizzati, ai testi consultati, ai tempi e a tutto ciò che è ritenuto significativo per evidenziare l'importanza e la specificità del proprio periodo di tirocinio.

3. Riflessioni conclusive

La relazione verrà conclusa con riflessioni personali del tirocinante relative alle attività che ha svolto, al grado di interesse, alla disponibilità del suo tutor ed eventualmente del personale con cui è entrato in contatto e ad altri aspetti che ritiene importanti, siano essi positivi o negativi.

Intestazione:

La relazione dovrà avere un'intestazione in cui verranno riportate le seguenti informazioni:

Cognome, nome e numero di matricola del tirocinante
Denominazione e indirizzo della struttura
Periodo del tirocinio
Numero di ore svolte
Cognome e nome del tutor e sua qualifica professionale

Lunghezza: non meno di 2 e non più di 5 cartelle (fogli A4 ; dimensioni carattere 12; interlinea 1,5)